



ΙΑΚΩΒΑΤΕΙΟΣ  
ΔΗΜΟΣΙΑ ΚΕΝΤΡΙΚΗ ΒΙΒΛΙΟΘΗΚΗ ΜΟΥΣΕΙΟ ΛΗΘΟΥΡΙΟΥ  
ΣΥΛΛΟΓΗ Π. ΠΑΤΡΙΚΙΟΥ  
ΑΙ.ΣΣ.ΦΙ.0048

A

## LEONIDA CANDACHITI

Vorrei poter dell' animo  
Tutto il crudel dolore  
Versare in questi flebili  
Accenti del mio core,  
E del funesto caso,  
Che t' affrettò l' occaso,  
Narrare la pietà.

Ma questo duol medesimo  
Toglie al pensier la lena;  
E un affannoso tremito  
Passa di vena in vena,  
E, qual tempesta l' onde,  
M' agita, mi confonde,  
E vaneggiar mi fa.

—Gli anni per te volgevano  
Benigni il lor quaderno,  
E di tua etade il rigido  
Lungi era ancora inverno ;  
Della letizia il riso  
Splendeva sul tuo viso;  
Imagin del tuo cor.

Stuolo d' amici amabile  
Fea di tua vita il corso,  
Nè t' addentò d' invidia  
L' attossicato morso ;  
Segno eri a ognun d'affetto,  
Cui tu destare in petto  
Saldo sapevi ognor.

Dell' alma Igea benefico  
Tu fosti sacerdote,  
A te dei grandi ed umili  
Non fùr le porte ignote,  
E tua pietà sovente  
Pel misero languente  
Fu pari al tuo saver.

Ma or non ti vedo correre  
Con agil piè leggero,  
Ed operoso attendere  
Al sacro ministero;  
Or scevro d' ogni guerra  
Un tumulto ti serra,  
Ove s' asconde il ver.

ΙΑΚΩΒΑΤΕΙΟΣ  
ΔΗΜΟΣΙΑ ΚΕΝΤΡΙΚΗ ΒΙΒΛΙΟΘΗΚΗ  
ΜΟΥΣΕΙΟ ΛΗΘΟΥΡΙΟΥ

Zante 15/27 Gennaio 1890.

C. MESSALA.